



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Latina

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della L. 10 dicembre 2014, n. 183”* con cui è stata istituita l’Agenzia denominata *“Ispettorato Nazionale del Lavoro”*;

VISTO il DPR 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPCM 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577 recante *“Organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro”*;

VISTO il DPCM 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante *“Disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia”*;

VISTO il Decreto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 48 del 24 ottobre 2019 recante la *“Disciplina delle procedure per l’acquisizione dei beni e dei servizi”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 80 del 02.11.2023 dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro con il quale la dott.ssa Anna Maria Miraglia è stata incaricata della titolarità dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Latina con decorrenza dal 06 novembre 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO l’art. 14 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che definisce le soglie di rilevanza europea i metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti prevedendo, tra l’altro, che *“l’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II”*.

VISTI il comma 1 dell’art. 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che prevede che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* ed il successivo comma 2, il quale stabilisce che *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*.

VISTO l’art. 48 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante la *“Disciplina comune applicabile ai contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*.

VISTO l’art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000) che prevede che il Ministero dell’Economia e delle finanze provvede a stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, Convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi, e il successivo comma 3 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono utilizzare i parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni di cui al comma 1, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili

oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101.;

VISTO il successivo D.M. 24 febbraio 2000 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - CONSIP SpA - con sede in Roma, l'incarico di stipulare Convenzioni e Contratti Quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto dell'Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 58, comma 1, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, siano stipulate da CONSIP S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per conto delle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il comma 450 della predetta Legge n. 296/2006 che ha altresì previsto che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha previsto che *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”*;

DATO ATTO che è scaduto il contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici stipulato, mediante adesione alla Convenzione “BUONI PASTO Ed. n. 9,” con la società REPAS LUNCH COUPON S.R.L.;

ACCERTATO che alla data odierna non sono attive Convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 aventi ad oggetto l'acquisto di beni oggetto della presente procedura come accertato attraverso la verifica nella *“Vetrina delle Convenzioni Attive”*;

ACCERTATO altresì che nella piattaforma MEPA è attivo l'Accordo Quadro denominato “BUONI PASTO Ed. n. 10” che per il “Lotto 7 - Quota 1 Lazio” e avente ad oggetto la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale, per il quale è stata individuata quale aggiudicataria del contratto la società Day Ristoservice S.p.A. con sede legale in Via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, n. 11 Bologna (BO) (P.IVA 03543000370);

RILEVATA la necessità di garantire, senza soluzione di continuità, all'approvvigionamento di buoni pasto elettronici nominativi per il personale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Latina e per il personale appartenente al Nucleo Carabinieri assegnato all'ITL di Latina;

CONSIDERATO che nel predetto Accordo Quadro è stabilito che per la fornitura di buoni pasto elettronici, la durata del singolo contratto di fornitura deve essere fissata dall'Unità Ordinante nell'Ordine diretto d'acquisto in un periodo non inferiore a mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di emissione dell'Ordine diretto d'acquisto medesimo;

VISTO l'articolo 5 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 che espressamente prevede che il valore dei buoni pasto attribuiti al personale delle Amministrazioni pubbliche non può superare il valore nominale di 7,00 euro;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere ad acquisire il servizio sostitutivo mensa mediante corresponsione buoni pasto elettronici nominativi per il personale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Latina e per il personale del Nucleo Carabinieri assegnato, per un periodo di 12 (dodici) mesi il cui valore stimato risulta pari a n. 8626 (ottomilaseicentoventisei) per un importo totale della fornitura di € 52.187,30 (cinquantaduemilacentottantasette/30) oltre IVA al 4%;

VISTO il Bilancio dell'Ispettorato Nazionale ed il Budget assegnato all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di LATINA per l'esercizio finanziario 2024 in termini di competenza e cassa, e comunicato con nota prot. n. 1419 del 31/01/2024 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

DATO ATTO che la spesa occorrente graverà, quale impegno pluriennale per gli anni 2024/2025, sul conto n. U.1.01.01.02.002 (Buoni Pasto) del Bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel quale è stabilito che *“Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale (FVOE) dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce”*;

VISTA la Delibera n. 262 del 20 giugno 2023 con la quale l'ANAC ha adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'AGID, il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e ne ha disciplinato il funzionamento, le modalità di integrazione con gli Enti certificanti, le modalità di utilizzo da parte dei soggetti abilitati, i requisiti e le cause di esclusione verificabili attraverso lo stesso, ed infine i dati e le informazioni disponibili e trattate;

DATO ATTO che la verifica dei requisiti di partecipazione e di esecuzione dell'OE avverrà attraverso la consultazione del FVOE;

ATTESO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice identificativo di gara derivato all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici da associare alla presente procedura;

CONSIDERATO che alla presente procedura trova applicazione l'art. 53 del D. Lgs 36/2023 in materia di garanzie da prestare a corredo dell'offerta e garanzie definitive;

CONSIDERATO altresì che, secondo quanto previsto nella Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice Appalti richiamata dal comma 10 dell'art 18 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, alla presente procedura si applica il pagamento dell'imposto dai bollo per valore di € 40,00 (quaranta/00) le cui modalità telematiche di versamento sono quelle individuate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, ai sensi del quale l'imposta di bollo di cui all'articolo 18, comma 10, del d.lgs. n. 36 del 2023, in sostituzione delle modalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del DPR n. 642 del 1972, *“è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)”*.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023, del conflitto di interesse in capo al RUP e ai soggetti che sono intervenuti nella procedura di affidamento;

PREDISPOSTI i seguenti documenti allegati alla presente determina e che ne sono parte integrante che verranno allegati al presente ODA:

- ✓ Ordinativo di fornitura Allegato 1)
- ✓ Addendum all'Ordine diretto d'acquisto dei Buoni pasto Allegato 2)

VISTO quanto previsto nel Regolamento (UE) 2016/679(GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali *“Regolamento (UE) 2016/679(GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL- GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/ine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio”*.

DETERMINA

- di aderire all'Accordo Quadro CONSIP presente sul portale MePA denominato *“BUONI PASTO Ed. n. 10 - Lotto 7 Lazio – Quota 1”* avente ad oggetto la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto elettronici attivo con la società Day Ristoservice S.p.A. con sede legale in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 11 Bologna (BO) (P.IVA 03543000370) mediante Ordine diretto di Acquisto (ODA) da inviare attraverso il predetto portale;
- di dare atto che la durata contrattuale è di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'ODA;

- di dare atto altresì che il numero stimato di buoni pasto elettronici nominativi per il personale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Latina e per il personale del Nucleo Carabinieri assegnato all'ITL di Latina è pari a n. 8626 (ottomilaseicentoventisei) calcolo effettuato sulla base dei consumi effettivamente sostenuti nel corso dell'anno precedente;
- di impegnare la somma stimata di € 52.187,30 (cinquantaduemilacentoottantasette/30) oltre IVA al 4% sul conto n. U.1.01.01.02.002 (Buoni Pasto) del Bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro di cui € 43.529,75 (quarantatremilacinquecentoventinove/75) per l'anno 2024 ed € 8.657,55 (ottomilaseicentocinquantesette/55) quale impegno pluriennale per l'anno 2025;
- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:
 - ✓ Ordinativo di fornitura Allegato 1)
 - ✓ Addendum all'Ordine diretto d'acquisto dei Buoni pasto Allegato 2)
- **di stabilire** che il contratto sarà stipulato nelle forme prescritte dalla piattaforma telematica con la sottoscrizione di un Documento di Stipula redatto secondo le regole previste dall'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- **di disporre** che l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti avverrà attraverso la consultazione del FVOE;
- **di dare atto** che, ai sensi della Legge 13/08/2012 n. 136 (tracciabilità dei pagamenti), il codice CIG derivato associato alla presente procedura è il n. **B07563A7CF** e che i pagamenti verranno effettuati attraverso idoneo conto dedicato, dichiarato dall'affidatario del servizio, mediante bonifico bancario o postale atto a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'importo dovuto;
- **di disporre** che il pagamento per la fornitura oggetto della presente procedura verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale a seguito di emissione di fatture relative a specifica richiesta di approvvigionamento inviata;
- **di dare atto** dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023, del conflitto di interesse in capo al RUP e ai soggetti che sono intervenuti nella procedura di affidamento;

La sottoscritta Anna Maria Miraglia, Direttore dell'Ispettorato del Lavoro di Latina svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 15 del D. Lgs 36/2023 essendo in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 al medesimo decreto legislativo.

La presente determina viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it

Il Direttore
Anna Maria Miraglia